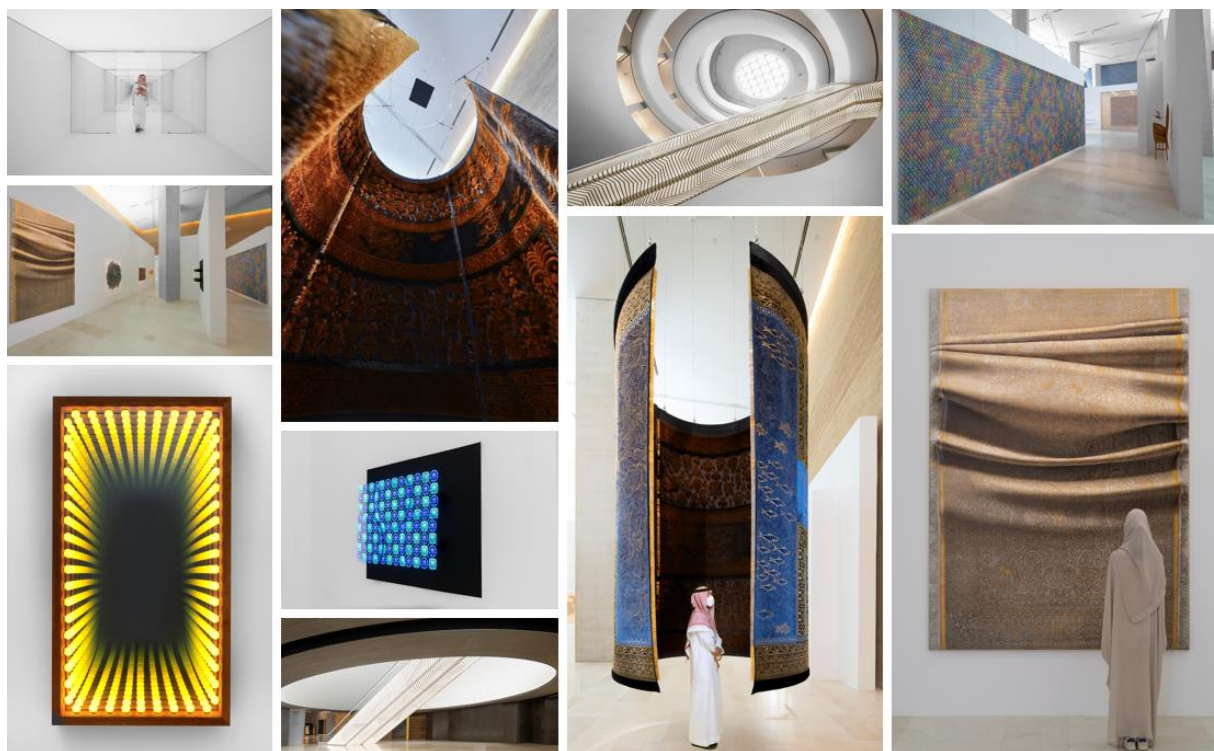


COMUNICATO STAMPA

Ithra: in Arabia Saudita apre la mostra d'arte contemporanea "Seeing & Perceiving"
con opere di artisti internazionali e locali

- Ithra, King Abdulaziz Center for World Culture, presenta 26 opere d'arte di 20 artisti, tra installazioni site-specific e opere create appositamente per la mostra
- Esther Stocker a rappresentare l'Italia con l'installazione site-specific "Future Thoughts"
- La mostra Seeing & Perceiving esplora come gli spettatori percepiscono le opere d'arte in modi diversi



DHAHRAN, ARABIA SAUDITA, 29 NOVEMBRE 2021 – Il **King Abdulaziz Center for World Culture** (Ithra), per la mostra ***Seeing & Perceiving***, ospita le opere di importanti artisti riconosciuti a livello mondiale.

Come prima mostra d'arte contemporanea aperta al pubblico dopo mesi di chiusura per il COVID-19, Ithra presenta **una collezione di 26 opere di 20 artisti che esplorano la diversa percezione delle opere d'arte da parte degli spettatori**. Curata da **Candida Pestana**, curatrice d'arte contemporanea di Ithra, e **Razan Alissa**, assistente curatore, la mostra si concluderà a marzo 2022.

Tra le **26 opere esposte**, Ithra ha commissionato **due nuove opere** degli artisti **Carsten Höller** e **Aisha Khalid** e **quattro installazioni site-specific**, tra cui **"Future Thoughts"** dell'italiana **Esther Stocker**.

L'artista tedesco **Höller** attraverso la sua opera ***Six Sliding Doors* (2021)**, ispirata al concetto di *Sliding Doors* del 2003, fa vivere allo spettatore una sensazione extracorporea.



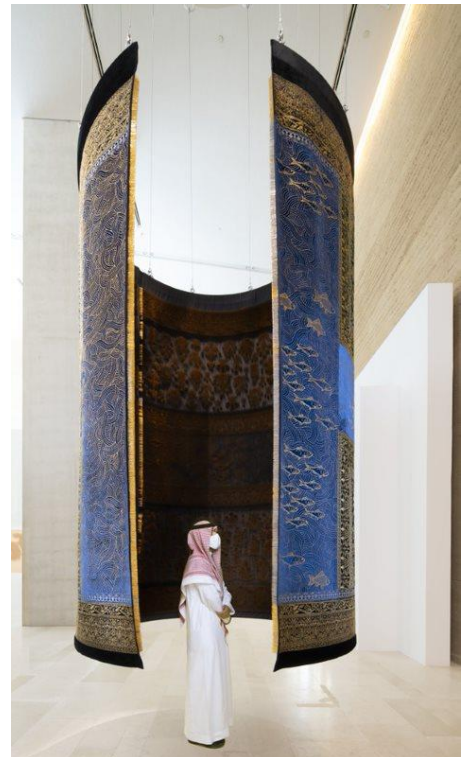
L'installazione è dotata di **porte scorrevoli automatiche specchiate e installate in modo equidistante**, parallele, una di seguito all'altra, lungo un corridoio. All'apertura delle porte, il proprio riflesso viene "interrotto", solo per riapparire nelle doppie superfici specchiate della porta dietro di esso. Tuttavia, se un'altra persona dovesse aprire questa porta nello stesso momento, lo spettatore troverebbe sé stesso per un breve istante "nel" corpo dell'altro, e percepirebbe momentaneamente l'altro come sé stesso.

L'artista pakistana **Aisha Khalid** prende una direzione completamente nuova con ***Water Seeks the Thirsty* (2020-21)**, un'incredibile installazione coinvolgente che si ispira ai luoghi sacri dell'Arabia Saudita e alla connessione personale con l'artista.

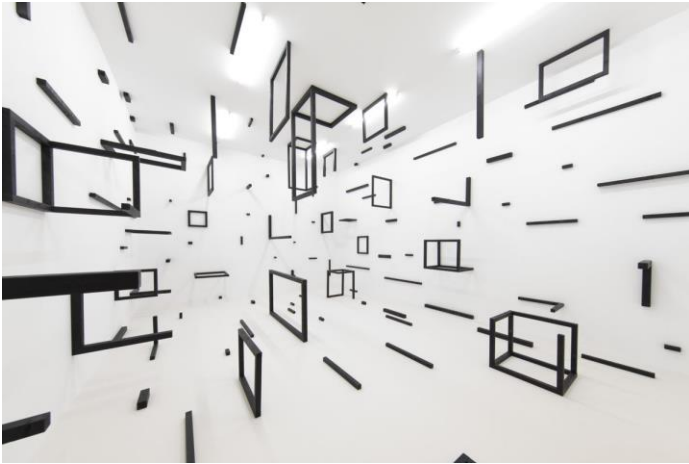
Tra le nuove installazioni che saranno presentate: ***Marshmallow Meltdown*** del pittore spagnolo **Antonio Santín**, una **rappresentazione iperrealistica di un tappeto decorato** che ha impiegato 15 mesi per essere completato e le complesse opere d'arte dell'artista messicano Gabriel de la Mora con materiali insoliti come ***61.361* (2019)**.

La mostra permanente di Ithra viene arricchita dal dipinto "sole" dell'artista svizzero **Ugo Rondinone** *achtzehnterjulizweitausendundzwölf* (2012) e dalle opere dell'artista emirato **Mohammed Kazem** e dell'artista egiziano **Moataz Nasr**.

Altri artisti di particolare rilievo: l'artista marocchino **Mounir Fatmi**, l'artista iraniano **Farhad Moshiri** e **Abdul Rahman Katanani**, un artista contemporaneo palestinese che rompe i confini dell'utilizzo di materiali di recupero con la sua opera *Tornado* (2020).



Seeing & Perceiving presenta anche opere dell'artista coreano **Do Ho Suh**, *Screen* (2005) e dello scultore cileno **Iván Navarro**, *Shrapnel V* (2020) e *Mirage* (2020), accanto a opere site specific come "Future Thoughts" della pittrice italiana **Esther Stocker**.



(Future Thoughts di Esther Stocker)

Presenti anche il pittore argentino **Jorge Macchi**, l'artista concettuale **Nadia Kaabi-Linke**, nata a Tunisi e di base a Berlino, così come la *direzione della luce* dell'artista americana **Darel Carey** (2021), un intricato modello di **percezione ottica e spaziale creato con linee di nastro adesivo sulla scala mobile di Ithra**.

La mostra, che affronta tematiche con mezzi e approcci di ampio respiro, ospita anche opere d'arte in prestito dell'americano **Robert Lazzarini** e dell'artista contemporaneo argentino **Tomás Saraceno**.

Farah Abushullaih, Responsabile del Museo di Ithra, sottolinea l'importanza delle collezioni istituzionali: "*Ithra è una nuova istituzione che ha l'obiettivo di costruire una collezione forte e accessibile che mira a sostenere e contribuire alla visione del futuro dell'Arabia Saudita ispirando e arricchendo le prossime generazioni nell'ambito dell'arte e della cultura.*"

Gli artisti emergenti sauditi, inoltre, avranno la possibilità di partecipare al programma di "Ithra open call". Il programma mira a supportare una selezione di talenti locali investendo nella loro crescita attraverso il tutoraggio e la formazione. Di 158 iscritti, 11 sono stati selezionati e l'opera *light upon light* della giovane artista **Walaa Fadul** è stata proclamata vincitrice di questa edizione. L'opera d'arte vincitrice è una composizione di sei proiettori olografici e immagini olografiche 3D. L'opera esplora il concetto di percezione attraverso la luce, il colore e il vuoto.

Candida Pestana, curatrice della mostra, aggiunge: "*Seeing & Perceiving stupisce i suoi spettatori con l'elemento sorpresa, dando loro un contesto percettivo unico che li stimola a pensare oltre ciò che vedono.*"

Seeing & Perceiving presenta contributi internazionali di 20 artisti, tra i quali il 35% sono arabi e del medio-oriente, mentre il 65% proviene da altre parti del mondo.

La mostra **esplora la vista e la percezione, l'atto cognitivo del vedere e gli elementi emotivi della psicologia su come si forma la percezione**. *Seeing & Perceiving* affronta settori molto diversi tra cui la neurologia, la scienza, la teoria della Gestalt e la tradizione del trompe-l'œil.

La mostra è un punto di partenza importante per **l'introduzione dell'arte concettuale e contemporanea**, ma è anche un incentivo ad esplorare il pensiero critico incoraggiando il pubblico a riflettere sui propri modi di pensare e percepire l'arte. Realizzato attraverso workshop, talk e tour, il dipartimento didattico sfida gli spettatori a

percepire le opere d'arte in modi diversi e a mettere in discussione il proprio ambiente – osservando ed esplorando la realtà del materiale, della forma e del colore.

Il catalogo della mostra è a cura dell'artista e designer saudita **Yusef Alahmad** che valorizza gli artisti e le opere d'arte esposte ed è presente un contributo del direttore di Ithra Hussain N. Hanbazazahe, un contributo medico della dott.ssa Roaa Khallaf e del Dr. Reem Bunyan del Dipartimento di Neurologia e Neurofisiologia Clinica del Neurosciences Center del King Fahad Specialist Hospital, Dammam.

Seeing & Perceiving sarà aperta fino al 26 marzo 2022.

Per maggiori informazioni su questa mostra e sui programmi di Ithra, visita www.ithra.com.

Informazioni su Ithra, King Abdulaziz Center for World Culture

Il King Abdulaziz Center for World Culture (Ithra) è uno spazio pubblico creativo e interattivo per workshop, spettacoli, eventi, mostre ed esperienze. Offre un viaggio interattivo per tutti difendendo la diversità, celebrando la creatività e incoraggiando la collaborazione con l'obiettivo di dare energia all'economia dell'Arabia Saudita. Ithra è l'iniziativa di RSI più ambiziosa di Saudi Aramco e il più grande contributo culturale al Regno. Attraverso programmi e iniziative, Ithra crea esperienze che racchiudono cultura, innovazione e conoscenza. Il complesso di Ithra include un'idea lab, una biblioteca, un teatro, un museo, un cinema, una sala centrale, un museo per bambini e una torre della conoscenza.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.ithra.com.

Segui Ithra sui social media:

Facebook - [King Abdulaziz Center for World Culture](#), [Twitter-@Ithra](#)- e [Instagram\(@Ithra\)](#) #Ithra

Ufficio Stampa

Hill+Knowlton Strategies

Francesco Evangelisti - francesco.evangelisti@hkstrategies.com +39 342 7523601

Ilaria Mastrogregori - ilaria.mastrogregori@hkstrategies.com +39 366 6970628